

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

VERTENZA EX - ILVA IL PUNTO

ACCIAIERIE D'ITALIA DIRAMA COMUNICATO STAMPA E MOSTRA IL SUO PITTOGRAMMA



Il logo scelto, si apprende rappresentare il particolare di un coil dipinto nei colori della bandiera italiana e rivolto verso l'alto. Con un comunicato stampa a firma di Lucia Morselli diramato nella tarda giornata di ieri, si annuncia la nascita del nuovo soggetto societario: Acciaierie d'Italia Holding S.p.A.. Con il versamento della relativa quota economica avvenuto in data 15 aprile 2021, si legge, è stato determinato l'ingresso, nel capitale sociale di AM InvestCo Italy S.p.A., di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.. La partecipazione dello Stato è attualmente del 38% dell'intero capitale sociale. La restante partecipazione del 62% resta in capo ad ArcelorMittal, che non esercita più attività di direzione e coordinamento su AM InvestCo Italy S.p.A.

La UILM ribadisce, in attesa dell'incontro convocato giorno 11 maggio p.v. nella sede del MISE, che con l'ingresso dello Stato si dovrà, per quanto ci riguarda, mettere **definitivamente la parola fine** ad una fase di disastri, non solo ambientali, accompagnata da atti discriminatori, licenziamenti, repressioni ed un controllo autoritario degli stabilimenti. Proseguendo verso la nuova ricapitalizzazione da parte dello Stato, prevista a maggio del 2022, servirà ristabilire, ma adesso, un rapporto oramai compromesso, sia con le migliaia di lavoratori che con le organizzazioni sindacali, nondimeno con i cittadini. Non c'è altro tempo per rendere **ecosostenibile** ciò che in effetti si è voluto rendere in parte, o peggio non si è voluto (non ciò che non si poteva) e, per dar vita ad un nuovo piano industriale con **zero esuberi**, per un **rapido cambio di passo verso il risanamento**, non solo di una fabbrica. Pretendiamo, nell'**interesse di una Comunità, dei lavoratori sociali, Appalto e ILVA in A.S.**, che il Governo, da adesso segua direttamente gli sviluppi di questa delicatissima e triste vertenza. Servirà un nuovo accordo, condivisione sociale dove le ragioni della UILM restano invariate rispetto al passato.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA—IL PUNTO	Pag. 1
Acciaierie d'Italia dirama comunicato stampa e mostra il suo	
ARCELOR MITTAL	Pag. 2
Near miss acciaieria 2 . pesante basamento precipita da 10 metri di altezza	Pag. 3
UILM PARI OPPORTUNITA' il lavoro di cura della casa o della famiglia svolto dalle donne.	Pag. 4 Pag. 5
OSSERVATORIO PRECARIATO	Pag. 6
pubblicati i dati relativi al mese	
EMERGENZA CORONAVIRUS	Pag. 7
On-line indennità covid decreto sostegni	
BACHECA CONFEDERALE riforma ammortizzatori sociali: partito il confronto con il mini-	Pag. 8
CAMPAGNA FISCALE 2021	Pag.12
Breviario a cura della UILM	
UILM TARANTO	Pag.13
modalità accesso nostre sedi	
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag.14

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

ARCELOR MITTAL

NERAR MISS ACCIAIERIA 2 . PESANTE BASAMENTO PRECIPITA DA 10 METRI DI ALTEZZA

TRANSIZIONE ECOLOGICA: ORA O MAI PIÙ!



099 4593574
Fax 099 4532847
fiom.taranto@puglia.cgil.it



099 4593400
Fax 099 4528400
uilm-ta@libero.it

Taranto, 21 aprile 2021

COMUNICATO AI LAVORATORI TRANSIZIONE ECOLOGICA: ORA O MAI PIÙ!

In data 20 aprile, a seguito del comunicato di sciopero e manifestazione indetto da FIM - Fiom - UILM per il 23 aprile, il Ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti ha convocato le organizzazioni sindacali in data 11 maggio 2021 alle ore 14:30.

Fiom - UILM ritengono inammissibile che si sia arrivati ad un investimento di 400 milioni da parte di Invitalia, attraverso i contributi in conto capitale assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza che vi sia stato un confronto con le parti sociali e senza conoscere nel dettaglio gli accordi sottoscritti dal governo il 4 marzo e il 10 dicembre 2019.

Inoltre, in merito alle condizioni sospensive necessarie a perfezionare l'acquisto dei rami d'azienda di Ilva, secondo quanto comunicato da ArcelorMittal, sembra non esserci la questione relativa all'accordo sindacale.

Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali proseguiranno con le assemblee per illustrare la piattaforma rivendicativa riprogrammando la mobilitazione del 23 aprile per la data della convocazione in sede ministeriale il prossimo 11 maggio.

LA NOSTRA PIATTAFORMA RIVENDICATIVA:

- > **No ai licenziamenti discriminatori e reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati.** Forniremo ai Ministri del Lavoro e dello Sviluppo economico un dossier dei casi che hanno visto coinvolti alcuni lavoratori;
- > **Ingresso di Invitalia necessario a garantire un reale processo di risanamento ambientale e di piena occupazione;**
- > **Individuazione di risorse economiche dedicate esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;**
- > **Introduzione di misure a salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini;**
- > **Corretto utilizzo della cassa integrazione;**
- > **Salvaguardia della clausola occupazionale per i lavoratori di Ilva in AS, così come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018;**
- > **Maggiore trasparenza della gestione commissariale di Ilva in AS su bonifiche e interventi mirati alla salvaguardia degli impianti.**
- > **Appalto:** La situazione è al limite del collasso e ArcelorMittal è responsabile di quanto sta avvenendo all'interno dello stabilimento siderurgico. Ci sono molti lavoratori che non percepiscono lo stipendio da mesi e che subiscono un continuo attacco in merito all'utilizzo del dumping contrattuale che contribuisce a comprimere salario e diritti.
- > **Riconoscimento di lavori usuranti**
- > **Amianto:** Portare a termine lo smaltimento dell'amianto residuo in azienda in tempi celeri riconoscendo altresì, ai lavoratori ex Ilva e di appalto, i benefici previdenziali previsti per l'attuale normativa per esposizioni da amianto.

FIOM - UILM
Segreterie Provinciali
RR.SS.UU. ArcelorMittal e Appalto

In data 20 aprile, a seguito del comunicato di sciopero e manifestazione indetto da FIM - Fiom - UILM per il 23 aprile, il Ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti ha convocato le organizzazioni sindacali in data 11 maggio 2021 alle ore 14:30.

FIOM - UILM ritengono inammissibile che si sia arrivati ad un investimento di 400 milioni da parte di Invitalia, attraverso i contributi in conto capitale assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza che vi sia stato un confronto con le parti sociali e senza conoscere nel dettaglio gli accordi sottoscritti dal governo il 4 marzo e il 10 dicembre 2019.

Inoltre, in merito alle condizioni sospensive necessarie a perfezionare l'acquisto dei rami d'azienda di Ilva, secondo quanto comunicato da ArcelorMittal, sembra non esserci la questione relativa all'accordo sindacale.

Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali proseguiranno con le assemblee per illustrare la piattaforma rivendicativa riprogrammando la mobilitazione del 23 aprile per la data della convocazione in sede ministeriale il prossimo 11 maggio.

Continua a pagina 3



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

Continua a pagina 2

LA NOSTRA PIATTAFORMA RIVENDICATIVA:

- ⇒ No ai licenziamenti discriminatori e reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati. Forniremo ai Ministri del Lavoro e dello Sviluppo economico un dossier dei casi che hanno visto coinvolti alcuni lavoratori;
- ⇒ Ingresso di Invitalia necessario a garantire un reale processo di risanamento ambientale e di piena occupazione;
- ⇒ Individuazione di risorse economiche dedicate esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ⇒ Introduzione di misure a salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini;
- ⇒ Corretto utilizzo della cassa integrazione;
- ⇒ Salvaguardia della clausola occupazionale per i lavoratori di Ilva in AS, così come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018;
- ⇒ Maggiore trasparenza della gestione commissariale di Ilva in AS su bonifiche e interventi mirati alla salvaguardia degli impianti.
- ⇒ Appalto: La situazione è al limite del collasso e ArcelorMittal è responsabile di quanto sta avvenendo all'interno dello stabilimento siderurgico. Ci sono molti lavoratori che non percepiscono lo stipendio da mesi e che subiscono un continuo attacco in merito all'utilizzo del dumping contrattuale che contribuisce a comprimere salario e diritti.
- ⇒ Riconoscimento di lavori usuranti
- ⇒ Amianto: Portare a termine lo smaltimento dell'amianto residuo in azienda in tempi celeri riconoscendo altresì, ai lavoratori ex Ilva e di appalto, i benefici previdenziali previsti per l'attuale normativa per esposizioni da amianto.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

UILM PARI OPPORTUNITA'

IL LAVORO DI CURA DELLA CASA O DELLA FAMIGLIA SVOLTO DALLE DONNE



Secondo un'indagine condotta da UN Women in 22 Paesi tra Asia ed Europa le donne sono state costrette ad aumentare il loro contributo ai compiti di cura in percentuali incredibilmente elevate.

La disparità è confermata anche da un'indagine condotta in Italia, che conferma l'incremento del lavoro di cura femminile durante la pandemia, con percentuali che aprono un divario profondo tra le donne e i loro partner.

Il 68% delle donne con un partner ha dichiarato di aver dedicato più tempo ai lavori domestici rispetto ai periodi pre-Covid, mentre tra gli uomini la cifra raggiunge solo il 40%. Purtroppo però non sarà la fine della pandemia a riequilibrare la divisione dei compiti, anzi, la ripresa potrebbe comportare il rischio di un ulteriore passo indietro nell'occupazione femminile, l'aumento del peso dei compiti di cura potrebbe infatti diventare un boomerang per l'impiego delle donne.

Questa situazione ha avuto un impatto negativo anche per quanto riguarda il digital divide di genere, i cui effetti si sono manifestati nel corso dell'epoca Covid, in cui l'accesso alla rete, la disponibilità della tecnologia digitale e la sua padronanza sono diventati persino più cruciali di quanto non fossero già.

Il fatto che le donne abbiano una minore possibilità di accesso a risorse informatiche, era già noto da prima della pandemia, soprattutto per quanto riguarda i Paesi dell'Africa Sub-sahariana e alcune aree asiatiche, ma è proprio in questo frangente che ne è emersa l'ampiezza del rischio. In un momento storico in cui il digitale rappresenta il principale strumento per rapportarsi con l'esterno, in assenza dei contatti diretti e personali accantonati dalle misure anti Covid, non essere nelle condizioni di usufruirne diventa una causa di esclusione non solo culturale, sociale ed economica, ma anche sul piano della salute.

Continua a pagina 5

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

Continua a pagina 4

A proposito di digitale e tecnologia, un altro segnale non certo positivo viene dall'Italia, che non riguarda la criticità nell'accesso alle risorse digitali, ma di differenti opportunità sul piano della conoscenza delle tecnologie.

Mentre le capacità in ambito STEM sono sempre più centrali sul mercato del lavoro e offrono opportunità in crescita, garantire alle ragazze la stessa possibilità dei ragazzi di accedere a corsi di laurea STEM, al di là di qualsiasi stereotipo, è allo stesso tempo una necessità e un mezzo per garantire una più compiuta uguaglianza di genere.

Eppure, nonostante la crescita delle iscrizioni femminili verificatasi negli ultimi anni, nell'anno accademico 2018\2019, l'ultimo di cui sono disponibili i dati, si inizia ad evidenziare un rallentamento. In altre parole, le iscrizioni dei ragazzi ai corsi di laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche e nell'ambito dell'ingegneria sono cresciute ad un ritmo molto più elevato di quanto non sia avvenuto per le ragazze.

Negli ultimi undici mesi quindi, anche se sembra impensabile, la condizione delle donne ha subito cambiamenti improvvisi che hanno allontanato ancora di più il raggiungimento dell'uguaglianza. Basandosi sui parametri determinati dall'Agenda 2030 ONU e dal Gender Equality Index, la parità di genere è peggiorata in quasi ogni aspetto:

- ⇒ **sul fronte della salute, perchè le donne hanno un maggior rischio di contrarre il Covid-19;**
- ⇒ **sul piano occupazionale, dal momento che nei settori più colpiti dalla crisi economica la maggior parte dei dipendenti sono donne,**
- ma anche perchè le donne hanno contratti atipici in numero maggiore rispetto agli uomini;**
- ⇒ **in relazione alla divisione dei compiti familiari e all'accesso agli strumenti digitali.**
- ⇒ **Anche la violenza di genere ha subito un aumento drammatico, con l'incremento delle chiamate al numero anti violenza nazionale, il 1522, pari al 73% e numeri elevati anche su base regionale.**

A fronte di questa situazione si intravede un'unica via di uscita, che richiede in primis un impegno concreto del settore pubblico, ma anche collaborazione e sostegno concreti da parte dei privati: una ripresa che prenda in considerazione chiaramente la sproporzione che ha riguardato le donne, e che le possa includere nei piani per il futuro, anche attraverso una applicazione compiuta nella fase di progettazione ed implementazione delle politiche.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

OSSERVATORIO SUL PRECARIATO

PUBBLICATI I DATI RELATIVI AL MESE DI GENNAIO 2021



L'INPS ha pubblicato, in data 22 aprile 2021, i dati di gennaio 2021 **dell'Osservatorio sul precariato**. Nel corso di gennaio 2021, nel settore privato complessivamente le assunzioni sono state 441.954.

Nonostante si tratti di un dato provvisorio, destinato a essere rivisto al rialzo, la differenza rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (649.754; -30%) è assai consistente e riflette il ritorno nei mesi autunnali e invernali di un'incidenza rilevante della pandemia da Covid-19. La contrazione riguarda tutte le tipologie contrattuali

La dinamica dei flussi

Le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, nel primo mese del 2021, sono risultate 49.526, in flessione rispetto a gennaio 2020 (84.668; -42%). In crescita risultano invece le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo (+16%).

Le cessazioni sono state 319.073, in diminuzione rispetto a gennaio dell'anno precedente (-37%).

Il lavoro occasionale

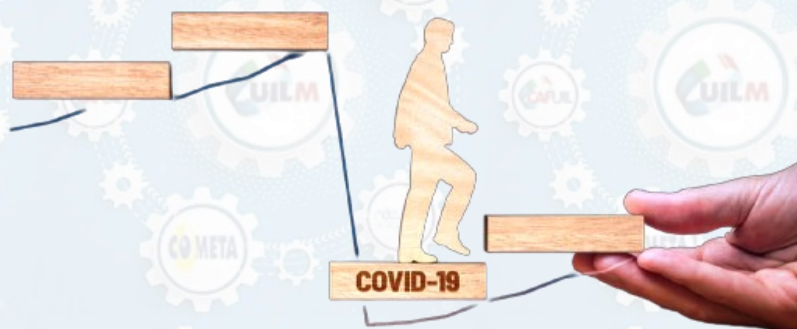
I lavoratori impiegati con Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) a gennaio 2021 sono stati 9.134 (in calo rispetto allo stesso mese del 2020); l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 247 euro.

I lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF) sono stati 12.808 (in aumento rispetto a gennaio 2020), con un importo mensile lordo medio di 175 euro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

ON-LINE INDENNITA' COVID DECRETO SOSTEGNI



Subito dopo il varo del Decreto sostegni, abbiamo appreso della possibilità di ricevere un'indennità relativa all'emergenza coronavirus. A tal riguardo l'INPS ha da poco reso noto dell'avvio di un apposito servizio per la presentazione delle istanze, ma solo per alcune determinate categorie. Vediamo quali sono queste categorie e, inoltre, ciò che l'ente ha predisposto per richiedere la misura di sostegno al reddito.

L'INPS informa che è attivo il [servizio](#) per la presentazione della **domanda** di [indennità Covid-19](#) prevista dal **Decreto Sostegni** ([decreto legge 41/2021](#)), per le seguenti categorie di lavoratori:

- ⇒ **stagionali e somministrati dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;**
- ⇒ **stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;**
- ⇒ **intermittenti;**
- ⇒ **autonomi occasionali;**
- ⇒ **incaricati di vendita a domicilio;**
- ⇒ **subordinati a tempo determinato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;**
- ⇒ **lavoratori dello spettacolo.**

Per i lavoratori che non hanno beneficiato dell'indennità del Decreto Ristori, possono presentare la domanda per il riconoscimento della nuova prestazione **entro il 31 maggio 2021**. La misura di sostegno prevede l'erogazione di una **indennità pari a 2.400 euro**. I lavoratori già beneficiari dell'indennità prevista dal **Decreto Ristori** (decreto-legge 137/2020) hanno ricevuto il **pagamento** senza dover presentare una nuova domanda.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la [circolare INPS n. 65 del 19 aprile 2021](#).

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

BACHECA CONFEDERALE

RIFORMA AMMORTIZZATORI SOCIALI: PARTITO IL CONFRONTO CON IL MINISTRO



Finalmente il confronto con il Ministro Orlando sugli ammortizzatori sociali inizia a prendere forma indicando un modello di natura universale che amplia le tutele a tutti i lavoratori e a tutte le aziende a prescindere delle dimensioni aziendali. Le tutele in costanza di rapporto di lavoro continueranno ad essere garantite dalla Cassa integrazione, sia Ordinaria che Straordinaria, con piccoli ma importanti ritocchi che hanno l'obiettivo di renderle più fruibili e robuste a partire dalla reintroduzione nel nostro ordinamento della Cigs per cessazione. Vanno nella giusta direzione gli interventi proposti in materia di Contratti di Solidarietà che continueranno ad avere durate più lunghe e potranno avere sgravi contributivi per tutta la loro durata.

Positivo anche il forte richiamo alle politiche attive ed al legame che dovrà realizzarsi tra i diversi strumenti. Convince meno la proposta fatta sul tetto massimo degli importi delle prestazioni di Cig che ci sembra ancora troppo basso e con un sistema di rivalutazione annuo che non garantisce la perdita di salari dei lavoratori e delle lavoratrici in Cassa Integrazione.

Troppo timido, infine, l'approccio nei confronti delle tutele nei casi di perdita dell'occupazione. Condivisibili gli interventi di rafforzamento delle tutele per lavoratori e lavoratrici con carriere precarie e discontinue. Non condividiamo, invece, lo spostamento in avanti di soli due mesi del decalage che per la Uil deve partire dal dodicesimo mese. La Naspi è una misura che va necessariamente irrobustita per agevolare ed accompagnare i lavoratori e le lavoratrici nella transizione da un posto di lavoro ad un altro e, inoltre, vanno allungate le durate per i lavoratori più anziani che incontrano le maggiori difficoltà nella ricollocazione. Apprezzabile lo sforzo del Ministro anche se rimangono da definire aspetti importanti come quelli che riguardano i soggetti che dovranno gestire gli interventi, tutti argomenti che saranno affrontati in un ulteriore incontro.

Per la Uil è necessario un sistema universale che sia in grado di dare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori una prestazione dignitosa di sostegno al reddito. Bisogna, però, tener conto delle specificità dei singoli comparti e delle differenti esigenze di tutela, valorizzando la bilateralità che ha lavorato bene come stanno dimostrando in questa difficile crisi i Fondi di Solidarietà dei settori Artigianato e Somministrazione. Attendiamo infine un testo scritto, per un'analisi di dettaglio delle proposte e per esprimere un giudizio complessivo.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

CAMPAGNA FISCALE 2021

PER GLI ISCRITTI ALLA UILM L'ASSISTENZA E' COMPLETAMENTE GRATUITA

Campagna fiscale 2021



730

Modello 730/2021

PERIODO D'IMPOSTA 2020



EMERGENZA COVID
Vicini...
ma lontani!

Ricordiamo che per l'emergenza sanitaria in atto, la presenza in sede è fortemente limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando al seguente numero:

321 293 55 21 - 339 877 77 92

OPPURE

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a uilmcafbettolo@libero.it

RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ CU (lavoro dipendente);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Fotocopie scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni,
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2020, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo, spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/e rinegoziazione/i;
- ✓ Nel corso del 2020, diversi lavoratori hanno subito riduzione o sospensione attività lavorativa (CIG, CIGD, FIS), in questo caso saremo direttamente noi a recuperare la tua CU presso INPS.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

NUOVE MODALITA' DI ACCESSO ALLE NOSTRE SEDI



MODALITA' DI ACCESSO PRESSO LE NOSTRE SEDI

Le attuali restrizioni introdotte dalla legge per il contenimento della pandemia, ci impongono di:

- **Contingentare gli ingressi** nelle strutture secondo quanto previsto dai protocolli di prevenzione
- **Di accettare eventuali appuntamenti**, in presenza, esclusivamente previa prenotazione telefonica al numero 099 4593400.

Si fa presente, inoltre, che le disposizioni del D.L. saranno efficaci fino al giorno 6 aprile 2021, salvo diverse disposizioni e che sarà nostra cura comunicare tempestivamente.

#COVID19

MENTRE LE VACCINAZIONI PROSEGUONO:



Usa la mascherina



Lava le mani



Rispetta il distanziamento



Ricambia l'aria negli ambienti chiusi



Scarica Immuni



Ministero della Salute



Pratto-Innanze con un fiore
vaccinazione anti-Covid 19

info.vaccinacovid.gov.it

Taranto 15 marzo 2021

Grazie per la tua preziosa collaborazione!

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XVI – 23 APRILE 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org